

LOMBARDIA

Brescia

Sirmione



Weekend Weekend Weekend Weekend Weekend

Sirmione rappresenta al meglio tutte le anime del Lago di Garda: quella più tipicamente turistica, da consumare tra ristorantini, passeggiate romantiche e gelaterie, quella storica e quella culturale

Il Lago di Garda con una superficie di circa 370 kmq è considerato un vero e proprio mare interno con sponde che si affacciano su Lombardia, Veneto e Trentino. Il clima mite, che ha favorito la crescita di alcune piante mediterranee tra le quali l'ulivo ha contribuito anche a rendere il Lago di Garda una meta turistica internazionale. Ma nella storia questo specchio d'acqua ha unito e diviso ed è stato protagonista di scontri ferocissimi e scambi culturali tra i popoli. Oggi appare come un'isola felice e mite, una zona franca rispetto i rigidi inverni padani dove si danno appuntamento i gitanti e vacanzieri lombardi e veneti, ma anche moltissimi tedeschi, per i quali il "Garda see" è un vero e proprio Mediterraneo a un'oretta abbondante dal confine tra Baviera e Austria. Un paradiso anche per il camperista, che può contare sulla presenza di numerosi campeggi, alcuni dei quali aperti tutto l'anno, aree attrezzate e parcheggi de-

dicati ai veicoli ricreazionali. A differenza di alcune zone costiere del Nord Italia, qui non si registra l'accanimento delle amministrazioni locali contro chi fa turismo itinerante e di solito a un divieto esplicito di parcheggio alle autocaravan corrisponde anche una zona a loro riservata. Così è anche a Sirmione, una delle località più suggestive, dove il sindaco, camperista, ha riservato la parte più bella del parcheggio pubblico, direttamente affacciata sul lago, proprio alle autocaravan: è un po' caro ma la bellezza della località giustifica abbondantemente qualche euro in più speso in sosta. Sirmione è nella parte bresciana del Garda e gli spunti per visitarla non mancano di certo, a partire dal suo caratteristico centro storico posto all'apice di una penisola stretta e lunga e che Catullo definì "perla di tutte le isole e penisole". La sua felice posizione naturale, come spesso accade hanno fatto sì che le diverse epoche storiche abbiano lascia-





Specialità da gustare

Pesce, olio, agrumi, vino: questi gli ingredienti base della gastronomia gardesana. Prodotti nelle mille varianti proposte dalle quattro cucine che si affacciano sul Garda, abbinati a verdure di stagione, insaccati, formaggi prelibati. Re della tavola è il pesce di lago, fra cui il raro carpione, il coregone (lavarello), la trota lacustre, l'anguilla, il luccio, la tinca, la carpa e il persico. Fra i primi, gnocchi di patate, spinaci o zucca, ravioli in mille versioni, zuppe; fra i secondi, anche carne, con grigliate miste, cacciagione e funghi, accompagnati dall'immane polenta. L'olio extra vergine d'oliva del Garda - con eccellenti proprietà nutritive, a bassa acidità - è fra i più pregiati d'Italia. Altrettanto famosi i suoi vini Doc, dal Chiaretto al Bardolino, dal Lugana agli aromatici vini della zona trentina.

Dove mangiare:

Osteria "al Torcol"

Via San Salvatore, 30 - Sirmione
Tel. 0309904605

Cucina gardesana e eccellente scelta di vini anche con pregiati servizi al bicchiere. Pochi tavoli, meglio prenotare

Eventi:

14 aprile

Sabato 14 aprile alle ore 17 in Piazzale Porto, arrivo di tappa della 500 miglia touring, manifestazione motoristica sviluppata su un percorso di 800 chilometri circa, che vede protagoniste auto e moto d'epoca.
www.500miglia.net

22 aprile

Domenica alle ore 15, presso la Biblioteca Comunale Letture ad alta voce per bambini, seguirà l'esposizione delle novità editoriali e, verso le 18, tutti a merenda!
Per informazioni: Biblioteca Comunale (tel. 030 9909174)

29 aprile

Domenica 29 aprile alle ore 10, presso la Spiaggia Brema, X edizione della festa degli aquiloni, per informazioni Oratorio San Giovanni Bosco - Parrocchia di Lugana, tel. 030919027

7 giugno

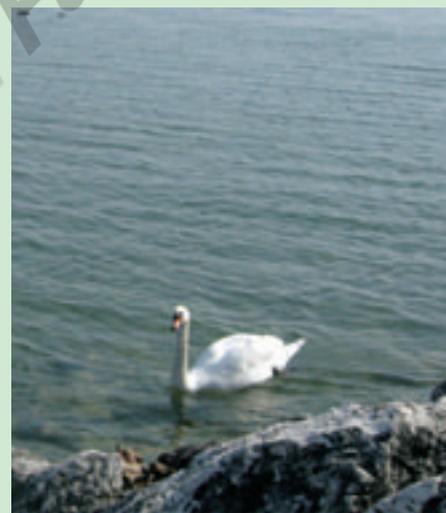
Giovedì 7 giugno alle ore 21,15 in Piazza Carducci si terrà il Concerto del coro di Kotka (Finlandia), fondato nel 1935. Propone un vasto repertorio di musica internazionale e finlandese. Tra i componenti del coro si segnalano i Sei Tenori, guidati dal maestro Kari Wilenius, che propongono brani di opere liriche e operette italiane. Infine, fa parte del coro Marjot Siikasaari, una delle più conosciute cantanti finlandesi che, oltre ad un repertorio di brani da opere liriche e operette, propone famosi brani di musica leggera.

to a Sirmione segni significativi, ancora oggi in fase di studio. La storia conosciuta della penisola comincia nel secondo millennio a. C., l'età del Bronzo. Gli insediamenti palafitticoli lacustri, che si estendono da Salò a Garda, sono noti dall'Ottocento. In particolare, nel basso Garda sono stati rinvenuti tre siti sommersi. Ma è solo l'inizio di una storia che possiamo solo riassumere per spiegare gli elementi più vistosi, come il castello di Sirmione del 1200 che accoglie chi entra con vistose torri e mura merlate, storica base strategica per il controllo del lago. La costruzione è di epoca scaligera e la sua darsena, perfettamente conservata, rappresenta un raro caso di fortificazione destinata ad uso portuale. Il mastio viene costruito nel XIII secolo ad opera, verosimilmente, di Mastino I della Scala. Circondato dalle acque, all'interno in un portico è allestito un lapidario romano e medievale. Una scala nel secondo recinto, cui si accede da un ponte levatoio, sale ai camminamenti sulle mura, dalle quali si gode della vista sulla suggestiva darsena, antico rifugio della flotta scaligera. Le porte erano munite di diversi sistemi di chiusura: dal ponte levatoio carrabile e pedonale, alla saracinesca metallica e, in epoca più recente, al portone a due battenti imperniato su cardini. Sirmione, terra di confine, era un punto nevralgico del sistema scaligero di difesa e di controllo fino al XVI secolo, quando il suo posto verrà preso da Peschiera. Venezia annette Sirmione alla sua Repubblica nel 1405 e subito si adoperò per rendere la rocca sirmionese ancora più sicura, irrobustendo le mura e ampliando

l'obsoleta darsena degli scaligeri. Altro luogo di interesse a Sirmione è rappresentato dalle Grotte di Catullo. Le "Grotte" sono in realtà i resti della più grande villa romana dell'Italia settentrionale, credibilmente appartenuta al poeta latino Catullo.

Da visitare anche la Chiesa di San Pietro in Mavino di epoca longobarda, ma ammordinata nel 1300. La leggenda vuole che fu edificata, da pescatori locali sulle rovine di un tempio pagano.

Un moderno tempio pagano al quale i giovani faranno fatica a sottrarsi è Gardaland, il parco divertimenti che, nella bella stagione, dispensa emozioni e divertimenti a piene mani.



Come si arriva:

Uscita Sirmione dell'autostrada A4 Milano-Venezia

Dove sostare:

Parcheggio a pagamento riservato ai camper indicato entrando in paese. Tariffe differenziate a ora o al giorno. 24 ore circa, 20 euro. 10 minuti a piedi dal centro storico No acqua, posizione affacciata sul lago.

Indirizzi Utili:

Azienda di Promozione Turistica
Viale Marconi, 2, Sirmione - tel. 030 916114 - 030 916245 - fax: 030 916222, iat.sirmione@tiscali.it

Castello Scaligero
Tel. 030 916468

Grotte di Catullo
Tel. 030 916157

Terme di Sirmione
Tel. 800802125 - 030 9904923

Parcheggi
Tel. 030 916539

Associazione Guide Turistiche Autorizzate
Tel. 030 3749438 - fax 030 3749982